



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo Economico
Direzioni Generali per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione
Ministero delle Politiche Regionali
Direzioni Regionali per lo Sviluppo Economico
Direzioni Regionali per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione
Direzioni Regionali per lo Sviluppo Economico



**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**

Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO

Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150

Cod Min. MIIC8AN00D



Protocollo n.2411/I.1 del 20/11/2019

Il giorno 20/11/2019 alle ore 13.00, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto IC MADRE TERESA DI CALCUTTA nella persona del Dirigente Scolastico Dr. Carla Federica Gallotti e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art.22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca):

Alla RSU sede

LUCIANO TORRI

Luciano Torri

PATRIZIA ZERBI

Patrizia Zerbi

CRISTIANA SPANO

Cristiana Spano

Per la parte pubblica: IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Carla Federica Gallotti

(Prof.ssa Carla Federica Gallotti)

OO.SS. firmatarie del CCNL

FLC CGIL _____

CISL SCUOLA _____

FED. UIL SCUOLA RUA _____

FED. GILDA UNAMS _____

SNALS CONFAL _____

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica IC MADRE TERESA DI CALCUTTA relativo al triennio 2018/2020.

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

Art. 3 Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

TITOLO II DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 5 Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n.146/1990

Art. 6 Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 7 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 8 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art. 9 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

TITOLO IV DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 10 Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione

Art. 11 Criteri per la ripartizione delle Risorse Variabili senza vincolo di destinazione

Art. 12 Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

Art. 13 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuto al personale docente (art.1, comma 127, Legge 107/2015)

Art. 14 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Art. 15 Indennità di Direzione del Direttore SGA (parte variabile) e indennità del sostituto

Art. 16 Compensi per i Collaboratori del Dirigente

Art. 17 Compensi dal FIS - Personale Docente

Art. 18 Compensi dal FIS - Personale ATA

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

Campi di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola - che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.

2. Il presente contratto integrativo si articola in :

- disposizioni generali
- disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II)
- disposizioni concernenti il personale (Titolo III)
- disposizioni di carattere economico (Titolo IV)
- disposizioni finali e transitorie (Titolo V)

Art. 2

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/ 2021.

2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.

3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.

4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 3

Tempi, modalità e procedure di verifica dell' attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell' attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti.

2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.

3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO II

DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art.4

Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:

- adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.;

- valutare i rischi esistenti;
- elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
- nominare il medico competente ;
- conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
- promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
- attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.

2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
Addetti al Primo Soccorso	Meda Ferrarin	6
Addetti al segnale di evacuazione	Meda Ferrarin	2
Addetti Prevenzione Antincendio	Meda Ferrarin	6
Addetti alla chiamata dei vigili del fuoco	Meda Ferrarin	2
Addetti al Primo Soccorso	Ucelli di Nemi	9
Addetti al segnale di evacuazione	Ucelli di Nemi	2
Addetti Prevenzione Antincendio	Ucelli di Nemi	9
Addetti alla chiamata dei vigili del fuoco	Ucelli di Nemi	2

Figura	Sede	Numero contingente
Addetti al Primo Soccorso	Largo Guerrieri Gonzaga	9
Addetti al segnale di evacuazione	Largo Guerrieri Gonzaga	3
Addetti Prevenzione Antincendio	Largo Guerrieri Gonzaga	5
Addetti alla chiamata dei vigili del fuoco	Largo Guerrieri Gonzaga	3
Addetti al Primo Soccorso	San Giovanni Bosco	5
Addetti al segnale di evacuazione	San Giovanni Bosco	3
Addetti Prevenzione Antincendio	San Giovanni Bosco	5
Addetti alla chiamata dei vigili del fuoco	San Giovanni Bosco	5

3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.

4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.

5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP - vedi art.32 del D.Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista.

Art. 5

Criteria e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall' accordo sull' attuazione della Legge n.146/1990

1. Diritto di sciopero.

Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio.

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall' orario d' inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno.

Il personale docente e ATA che, preventivamente, non abbia comunicato l'adesione allo sciopero, viene considerato scioperante in caso di assenza dal servizio fatta eccezione per eventuali assenze ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, etc.).

L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uopo previsti e regolati dalla legge 146/90 e dalla legge 83/2000.

2. In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

3. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell' ordine dal Vicario, da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio.

4. Il personale ATA tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 (e cioè il funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale, la vigilanza sui minori, il pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo determinato/indeterminato, le attività amministrative relative agli scriturini ed agli esami) è stabilito in una unità di assistente amministrativo e due unità di collaboratori scolastici.

5. Il Dirigente Scolastico, in caso di sciopero, individua preventivamente, anche sulla base di eventuali disponibilità personali, il contingente di cui sopra e ne dà comunicazione per iscritto ai diretti interessati e mediante pubblicazione all' albo sindacale, almeno 5 giorni prima dello sciopero proclamato.

In caso di mancate disponibilità effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

Tutti i dipendenti ATA così individuati hanno diritto di esprimere - entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione del Dirigente scolastico - la volontà di aderire allo sciopero e la richiesta di conseguente sostituzione, ove possibile.

6. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Art. 6

Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

2. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima. Nel caso di svolgimento fuori dall'orario di lezione il termine è ridotto a 4 (quattro) giorni, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvede a pubblicarla all'albo e comunicarla a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene per consentire a ciascuno di poter comunicare la propria adesione. Sarà cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.

Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate.

L'eventuale comunicazione integrata va affissa all'albo entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

Al personale non interpellato, o che non è stato tempestivamente informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea, non va fornita alcuna attestazione.

Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio mentre per il personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quelle del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

3. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

4. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest' ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l' assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Sede	DSGA	Assistente tecnico	Assistente amministrativo	Collaboratore scolastico
IC Madre Teresa di Calcutta			1	1
UCELLI DI NEMI				1
infanzia				1
LARGO GUERRIERI GONZAGA				1
SAN GIOVANNI BOSCO infanzia e primaria				2

5. Quanto previsto al comma 4 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 7

1) Prestazioni aggiuntive del personale docente

Ore eccedenti personale docente e sostituzione colleghi assenti

Ogni docente può mettere a disposizione alcune ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo al fine della sostituzione di colleghi assenti. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale. Nel caso sia necessario effettuare ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio. Per le sostituzioni il dirigente (o il docente da lui delegato) opera a sua discrezione, anche sulla base della disponibilità finanziaria, tuttavia ove possibile si seguirà la seguente scala di priorità:

per la scuola primaria:

utilizzo delle contemporaneità nella classe

utilizzo delle contemporaneità nel plesso

utilizzo dell'organico di potenziamento per supplenze fino a dieci giorni
ore aggiuntive dei docenti della classe
ore aggiuntive dei docenti del plesso
suddivisione della classe in gruppi omogenei e collocazione nelle classi del plesso

per la scuola secondaria:

ore a disposizione
utilizzo delle contemporaneità nella classe
utilizzo delle contemporaneità nel plesso
utilizzo dell'organico di potenziamento per supplenze fino a dieci giorni
ore aggiuntive dei docenti della classe
ore aggiuntive dei docenti del plesso
suddivisione della classe in gruppi omogenei e collocazione nelle classi del plesso.

Le ore aggiuntive effettuate possono essere compensate, previo accordo con il dirigente, anche sotto forma di recupero di ore di permesso ottenute in base al contratto vigente. In caso di ore di permesso precedentemente concesse il recupero avviene di norma nelle proprie classi, onde salvaguardare il monte-ore degli alunni.

Viene riconosciuto al personale docente della scuola primaria un recupero di 3 ore per ogni giorno di servizio per l'attuazione del progetto "Scuola natura" e un recupero di 4 ore complessive per l'accompagnamento a visite didattiche giornaliere a fronte di ore effettivamente prestate fuori servizio. Per la scuola secondaria si riconosce un massimo di 5 ore per le uscite didattiche di un giorno che verranno sottratte dal monte ore annuo di recupero.

Per quanto riguarda il recupero delle ore prestate fuori servizio in "reti Uonpia" per allievi con disabilità, si riconosce un ammontare complessivo di 35 ore per l'intero Istituto comprensivo. Le modalità di erogazione di tale recupero, saranno oggetto di specifici approfondimenti.

2) Prestazioni aggiuntive del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può concordare l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

specificità professionalità, nel caso sia richiesta
sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
disponibilità espressa dal personale
graduatoria interna

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga e verificata l'indisponibilità del personale A.T.A. interno - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e nel rispetto dei lavori programmati dagli organi collegiali, il dirigente può disporre la chiusura di uno o più plessi. Ciò non può dar luogo, automaticamente, a cassazione del servizio del personale, il quale, essendo assegnato in organico all'istituto nel suo insieme, è tenuto a garantire la sua prestazione lavorativa laddove il dirigente ritenga necessario. Le ore di servizio eventualmente non prestate dal personale A.T.A., previa ovviamente autorizzazione del dirigente, possono essere recuperate con modalità da concordare caso per caso tra il personale, il DSGA e il dirigente, in particolare attraverso ore straordinarie già effettuate, giorni di ferie non godute e festività soppresse.

In caso di sostituzione di personale A.T.A. assente e in attesa della eventuale nomina di un supplente, i dipendenti presenti opereranno assumendo le mansioni dell'assente.

3) Ferie , festività soppresse e prefestivi personale ata

le richieste di ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente dopo il parere del Direttore;

nel periodo natalizio si deve assicurare la presenza n.3 unità di collaboratore scolastico per plesso e n.1 unità di assistente amministrativo;

le richieste per il periodo estivo devono essere presentate entro il 31 marzo; subito dopo sarà predisposto il piano delle ferie e festività soppresse tenendo in considerazione quanto segue:

distribuire la fruizione delle ferie nei giorni di chiusura dell'attività didattica, con un residuo al 30/06/20 di gg.22 di ferie più le quattro giornate di festività soppresse;

nel mese di luglio la chiusura dei plessi distaccati è possibile dopo che siano state completate le operazioni di pulizia generali; si richiede la presenza di un assistente amm.vo dell'uff.didattica;

nel mese di agosto, il funzionamento della sede, sarà garantito con la presenza di almeno n. 1 assistente amministrativo di ciascuna area e n. 3 collaboratori scolastici (un collaboratore per plesso). Viene stabilito il criterio di rotazione in ordine alfabetico riferito al plesso: quest'anno scolastico il plesso di Guerrieri Gonzaga non dovrà dare la presenza per il mese di agosto, l'anno successivo sarà il plesso Meda, a seguire Nemi e Sordello.

In mancanza di tale disponibilità, viene effettuato un sorteggio escludendo le persone che nel precedente anno scolastico hanno cambiato le proprie ferie per prestare servizio nel mese di agosto;

l'eventuale variazione del piano, anche per evitare danni al lavoratore, può avvenire solo per gravissime e motivate (per iscritto) esigenze di servizio;

le festività soppresse e le ferie devono essere fruito entro l'anno scolastico corrente;

in caso di particolari esigenze di servizio ovvero in caso di motivate esigenze di carattere personale e di malattia, che abbiano impedito il godimento in tutto o in parte delle ferie nel corso dell'anno scolastico di riferimento, le stesse saranno fruite entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo; il personale collaboratore scolastico potrà usufruire dell'eventuale residuo feriale solamente nei periodi di chiusura dell'attività didattica (Natale e Pasqua)

il personale collaboratore scolastico, per usufruire di giorni di ferie durante l'anno scolastico per un massimo di tre giorni, deve assicurarsi la sostituzione da parte dei colleghi, a condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi per l'eventuale corresponsione di compensi per le ore eccedenti;

i giorni di chiusura dell'Istituto per le giornate prefestive sono: 24/12/19,27/12/19,31/12/19 e il 14/08/20.

Al personale in servizio nel plesso Meda viene riconosciuto 1 giorno prefestivo per il servizio di giro posta esterno.

4) Assistenza in mensa e all'intervallo

Per l'assistenza in mensa si concorda di operare di norma con un docente ogni 25 alunni. I collaboratori scolastici, se necessario, saranno coinvolti nell'assistenza e nella sorveglianza durante l'intervallo, il servizio mensa e il dopomensa in rapporto al numero degli alunni presenti. La vigilanza sugli alunni sarà effettuata secondo il piano predisposto dal dirigente.

5) Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

L'orario di servizio dell'istituzione scolastica è stabilito dal Consiglio di Istituto sulla base delle esigenze della comunità, come da tabella indicata:

La sede IC Madre Teresa di Calcutta (codice meccanografico: MIIC8AN00D-MIMM8AN01E) organizza le attività didattiche e dei servizi amministrativi e generali su n. 5 giorni con la seguente amministrazione oraria:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	dalle	alle	dalle	alle
Lunedì	07:30	13:30	13:30	19:00
Martedì	07:30	13:30	13:30	19:00
Mercoledì	07:30	13:30	13:30	19:00
Giovedì	07:30	13:30	13:30	19:30
Venerdì	07:30	13:30	13:30	19:00

La sede UCELLI DI NEMI (codice meccanografico: MIEE8AN03N) organizza le attività didattiche e dei servizi amministrativi e generali su n. 5 giorni con la seguente amministrazione oraria:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	dalle	alle	dalle	alle
Lunedì	07:30	13:30	13:30	18:30
Martedì	07:30	13:30	13:30	19:00
Mercoledì	07:30	13:30	13:30	18:30
Giovedì	07:30	13:30	13:30	18:30
Venerdì	07:30	13:30	13:30	18:30

La sede infanzia (codice meccanografico: MIAA8AN012) organizza le attività didattiche e dei servizi amministrativi e generali su n. 5 giorni con la seguente amministrazione oraria:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	dalle	alle	dalle	alle
Lunedì	08:00	13:30	13:30	18:30
Martedì	08:00	13:30	13:30	16:00
Mercoledì	08:00	13:30	13:30	16:00
Giovedì	08:00	13:30	13:30	16:00
Venerdì	08:00	13:30	13:30	16:00

La sede LARGO GUERRIERI GONZAGA (codice meccanografico: MIEE8AN01G) organizza le attività didattiche e dei servizi amministrativi e generali su n. 5 giorni con la seguente amministrazione oraria:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	dalle	alle	dalle	alle
Lunedì	07:00	13:30	13:30	18:00
Martedì	07:00	13:30	13:30	19:00
Mercoledì	07:00	13:30	13:30	18:00
Giovedì	07:00	13:30	13:30	18:30
Venerdì	07:00	13:30	13:30	18:00

La sede SAN GIOVANNI BOSCO (codice meccanografico: MIEE8AN02L) organizza le attività didattiche e dei servizi amministrativi e generali su n. 5 giorni con la seguente amministrazione oraria:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	dalle	alle	dalle	alle
Lunedì	07:00	13:30	13:30	18:30
Martedì	07:00	13:30	13:30	19:00
Mercoledì	07:00	13:30	13:30	18:30
Giovedì	07:00	13:30	13:30	18:30
Venerdì	07:00	13:30	13:30	18:30

b) nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano).

c) l' orario di lavoro disciplinato dagli artt. 51,54,54 e 55 del CCNL 29/11/2007.

Riduzione dell'orario settimanale di lavoro a 35 ore settimanali Collaboratori scolastici.

Ai sensi dell'art. 55 CCNL Scuola 2006/09, si indica innanzitutto che nell'Istituto sono stati inseriti nuovi servizi nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta fornita all'utenza e che pertanto l'orario di servizio supera le 10 ore giornaliere per più di 3 giorni alla settimana, dall'inizio dell'attività didattica al termine degli scrutini finali (condizione oggettiva).

Ai collaboratori scolastici in servizio nell'Istituto, adibiti a regimi di orario articolati su più turni (condizione soggettiva) sarà quindi riconosciuta la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore. La riduzione sarà sospesa, analogamente alla sospensione dei turni pomeridiani, durante le vacanze natalizie e pasquali.

Rientrano nella categoria di collaboratori scolastici aventi diritto alla riduzione a 35 ore- alle condizioni sopra indicate- il seguente personale:

Perugino Carla-De Franceschi Roberta per essere coinvolte in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario

Lavacca Rosa-Lo Cascio Carmelina-Moschetta Annalisa-Pallante Angela- Piras Ivana-Funaro Gluseppina- Grosso Donatella-Bianco Giovanni-Gaccione Silvana-Marasco Maria- Lambiase Immacolata per essere adibiti a regime d'orario articolato su più turni.

Su 17 persone in servizio 4 svolgono un orario di 36 ore.

Fatte salve eventuali esigenze di servizio che richiedano la prestazione di attività oltre l'orario giornaliero di lavoro e le richieste personali di recupero, il personale avente titolo alla riduzione di cui trattasi non può essere coinvolto in una organizzazione di servizio che richieda un orario di lavoro settimanali pari a 36 ore.

Le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo;

Possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);

Art.8

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Ai fini dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio - al fine di permettere una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, c.d. diritto alla disconnessione - si ipotizzano le seguenti fasce orarie in cui il personale potrà essere raggiunto su indirizzi email e telefoni:tutti i giorni lavorativi entro le ore 19:00.

Ciò fatte salve:

1) Urgenze legate a sicurezza e indifferibili esigenze di servizio

2) Accordi individuali con mutuo consenso degli interessati

L'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa - necessaria ed urgente in conseguenza alla comunicazione intervenuta - sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

Art. 9

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:

- a) La definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
- b) La semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
- c) Una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
- d) Una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
- e) Una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
- f) Una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
- g) Una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali;

2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 10

Criteria per la ripartizione del FIS

I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto sono definiti come segue:

- a) L'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;

La somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di 75% e 25%. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno

scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del 10%.

Art. 11

Criteri per la ripartizione delle Risorse Variabili senza vincolo di destinazione

(art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art.2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)

1. I criteri per la ripartizione delle risorse variabili senza vincolo di destinazione sono definiti come segue:

FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)		LORDO STATO
Funzioni Strumentali a.s. 2019/2020	€ 4.296,61	5.701,61
INCARICHI SPECIFICI (LORDO DIPENDENTE)		
Incarichi Specifici ATA a.s. 2019/2020 comprensivi di € 100,00 di economie	€ 2.890,50	3.835,69
ORE ECCED. SOST. DOC. ASSENTI (LORDO DIPENDENTE)		
Ore Eccedenti Sost. Doc. Assenti a.s. 2019/2020	€ 2.535,40	3.364,47
ORE ECC. PRATICA SPORTIVA (LORDO DIPENDENTE)		
Ore Eccedenti Pratica Sportiva a.s. 2019/2020	€ 972,80	1.290,90
AREA A RISCHIO(LORDO DIPENDENTE)		
Area a rischio 19/20 comprensiva di € 296,64 di economie	€ 5.876,89	7.798,63
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA		
Fondo istituzione scolastico 19/20 comprensivo di € 2.963,55 di economie	€ 43.212,14	57.342,51
VALORIZZAZIONE DOCENTI		
Valorizzazione docenti 19/20	€ 14.600,72	19.375,15
TOTALE M.O.F.	€ 74.385,06	98.708,97

Art.12

Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, incluse le quote concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola/lavoro e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:

- a) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione;
- b) In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007;
- c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
- d) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinarie e progettuali da svolgere;
- e) Si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità di fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007

Art. 13

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente (art.1, comma 127, Legge 107/2015 e art 1, comma 593 della legge n.205/2017

I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell' art.1, comma 127, della Legge 107/2015 e dell' art 1, comma 593 della legge n.205/2018 sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo, secondo i criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione e recepiti dalla successiva tabella.

Art. 14

Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

La ripartizione delle risorse per la formazione del personale sarà effettuata nel rispetto degli obiettivi e finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione. I criteri di individuazione del personale oggetto di formazione rispettano i seguenti criteri:

- Le necessità della formazione per la sicurezza, ai sensi della normativa vigente e in accordo con le necessità della copertura di tutte le posizioni del gruppo ASPP.
- Il supporto alle competenze amministrative dell'ufficio del personale, che nel corso di questo anno vede la presenza di neoimmessi in ruolo. Si rende quindi necessario erogare una formazione specifica su questa area con il support di personale esperto.
- Aree di specifica azione individuate nei singoli piani di formazione annuali di Istituto per docenti e ATA , come da documento pubblicato sul sito della scuola.

Art. 15

Indennità di Direzione del Direttore SGA (parte variabile) e indennità del sostituto

1. L'importo dell' indennità di direzione spettante al DSGA - in base all' art.3 del CCNL 25/7/2008, come integrato dal comma 63 della Legge 107/2015 in materia di organico dell' autonomia - è quantificato come segue:

Attività	Valore unitario	Numero	Totale
istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio	750	1	750
Organico	30	123	3.690
TOTALE L. DIPENDENTE			4.440,00
TOTALE L. STATO			5.891,88

2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in 0.00€, calcolata per n. 0 giorni di sostituzione dell'indennità di cui al comma 2 maggiorato della quota base della stessa indennità (vedi art.3 CCNL 25/7/2008, come integrato dall'art 38 CCNL 19/4/2018 e allegata tabella E1.2) calcolata in proporzioni ai giorni ipotizzati e detratto l'importo del compenso individuale accessorio.

Art. 16

Compensi per i Collaboratori del Dirigente

I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall' art. 88 comma 2 lettera f) del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Collaboratore vicario L.D. **1.400,00** L.S. **1.857,80**

Art. 17**Compensi dal FIS - Personale Docente**

I compensi a carico del FIS del personale docente - previsti dall'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (lettera d)

	Ore	Num	Aliquota	Totale
Referenti supplenze scuola primaria		3,00	650,00	1.950,00
Referenti supplenze scuola infanzia		1,00	90,00	90,00
Referenti supplenze scuola secondaria		1,00	450,00	450,00
Ref.sostituzioni uscite secondaria		1,00	400,00	400,00
Referenti feste ed eventi		5,00	100,00	500,00
Referente prove Invalsi		1,00	200,00	200,00
Pof tot	93,00		17,50	1.627,50
Bes	130,00		17,50	2.275,00
Sport	60,00		17,50	1.050,00
Intercultura	21,00		17,50	367,50
Continuità	40,50		17,50	708,75
Sicurezza	56,00		17,50	980,00
Kangourou	18,00		17,50	315,00
Autovalutazione d'Istituto	40,00		17,50	700,00
Laboratori secondaria	30,00		17,50	525,00
Quadro orario scuola primaria	30,00		17,50	525,00
orario scuola secondaria	100,00		17,50	1.750,00
manutenzione plessi primaria 3 persone		3,00	100,00	300,00

TOTALE L.D. 14.713,75
TOTALE L.S. 19.525,15

Attività Compenti per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (lettera k)

	Ore	Num	Aliquota	Totale
Coordinatori plessi primaria Sordello		1,00	1.230,00	1.230,00
Coordinatori plessi primaria Gonzaga		1,00	1.000,00	1.100,00
Coordinatore plesso infanzia		1,00	360,74	360,74
Coordinatore plesso secondaria Mondolfo		1,00	1.000,00	1.000,00
Coordinamento consigli classe second.	16,70	15,00	17,50	4.383,75
segretari consigli classi secondaria	6,00	15,00	17,50	1.575,00
Coordinamento con agenzie esterne secondaria		1,00	170,00	170,00
Coordinamento con agenzie esterne primaria		3,00	90,00	270,00
Laboratori informatica primaria (3 plessi)		3,00	100,00	300,00
Laboratorio informatica secondaria		1,00	170,00	170,00

TOTALE L.D. 11.199,49
TOTALE L.S. 14.861,72

Attività Attività Aggiuntive di Insegnamento (lettera b)

Attività aggiuntive di ins.to attività sportiva	L.D.	367,50
	L.S.	487,67

Art. 18

Compensi dal FIS - personale ATA

Compensi per Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica art.9 CCNL 29/11/2007

	ore	importo orario	totale
1 unità per la parte contabile	10	18,5	185,00
		L.S.	245,50

I compensi a carico del FIS del personale ATA - previsti dall'art.88, comma 2 lettera e), del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

			ore	ore	totale	importo
1 unità	formazione area personale/intens./straord.		25	31	56	812,00
1 unità	formazione ricostruzione carriera/intens.straod.		5	31	36	522,00
4 unità	intensificazione/straordinario				124	1.798,00
					TOTALE L.D.	3.132,00
					TOTALE L.S.	4.156,16

COLLABORATORI SCOLASTICI 19/20

			importo
2 unità plesso Nemi	oraio spezzato	20	250,00
4 unità plesso Meda	giro mensa	24	300,00
1 unità part time sostituzioni colleghi assenti		10	125,00
17 unità open day e festa fine anno		238	2.975,00
17 unità sostituzioni colleghi assenti		344,5	4.306,25
			TOTALE L.D.
			7.956,25
			TOTALE L.S.
			10.557,94

L.D. L.S.

TOTALE ATA	11.088,25	14.714,11
DISPONIBILITA'	11.091,40	14.718,29
ECONOMIA	3,15	4,18

Art.19
Compensi per Funzioni strumentali

1. I compensi per Funzioni strumentali del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure

FUNZIONI STRUMENTALI	
INTERCULTURA	859,32
ORIENTAMENTO	859,32
CONTINUITA'	859,32
GESTIONE SITO	859,33
PTOF	859,32
TOTALE L.D.	4.296,61
TOTALE L.S.	5.701,60

Art.20

Compensi per Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica personale docente art.9 CCNL 29/11/2007

1. I compensi per Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure:

	ore	importo orario	totale
Docente 1 unità Progetto Tutti in scena	47	35	1.645,00
Docente 3 unità Progetto Tutti in scena	25,5	17,5	446,25
Docente 1 unità Progetto successo scolastico studenti svantaggiati	80	17,5	1.400,00
Docente 1 unità Progetto Antidispersione	62,79	17,5	1.098,83
Docente 1 unità Progetto cyberbullismo	20	17,5	350,00
Docente 1 unità Progetto Frammenti di luce	3	35	105,00
Docente 2 unità Progetto Frammenti di luce	15	17,5	262,50
Docente 1 unità istruzione domiciliare	10	35	350,00
		TOTALE L.D.	5.657,58
		TOTALE L.S.	7.507,60

Art.21

Compensi per Attività complementari di ed. Fisica(art.87)

1. I compensi per Attività complementari di ed. fisica del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure: n.1 unità docente L.D. 972,80 - L.S 1.290,91

Art.22

Compensi per Incarichi specifici del personale ATA

1. I compensi per Incarichi specifici del personale ATA del personale ATA, vengono stabiliti nelle seguenti misure:

ASSISTENTI AMM.VI	importo
1 unità su anagrafe prestazione e ricostruzioni di carriera	800,00
1 unità su buoni d'ordine sulla piattaforma MEPA	265,38

COLLABORATORI SCOLASTICI

2 unità collaborazione con la segreteria	305,64
n.7 unità assistenza alunni dva	789,74
n.1 unità assistenza servizi materna	112,82
n.1 unità archivio	102,82
n.1 unità segnalazione guasti	102,82
n.6 unità pulizia spazi utilizzati da assoc. per attività didattiche	411,28
TOTALE L.D.	2.890,50
TOTALE L.S.	3.835,69

Art.23

Compensi per Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

1. I compensi per Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Docenti scuola infanzia e primaria	1.864,38
Docenti scuola secondaria	1500,09
TOTALE L.D.	2.535,40
TOTALE L.S.	3.364,47

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 24

Rinvio e sequenze di contrattazione integrative

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.